

Criteria di assegnazione dei contributi del Fondo di Ateneo APC per le pubblicazioni su riviste di Gold Open Access

L'Ateneo ha istituito il "Fondo APC", disponibile per dottorandi, ricercatori, assegnisti/contrattisti di ricerca, professori ordinari e associati e finalizzato a contribuire ai costi sostenuti dagli autori per la pubblicazione ad accesso aperto su riviste di Open Access Gold (non ibride) nel rispetto dei criteri approvati dagli Organi Accademici.

L'istituzione del fondo costituisce un ulteriore segnale di incoraggiamento e di sprone che l'Ateneo intende dare a sostegno del "Pure Open Access" e alla pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste Gold.

Per tale motivo, il fondo non è destinato a coprire i costi di pubblicazione in Open Access su riviste ibride degli editori commerciali, costi in parte già sostenuti dall'Ateneo con i contratti trasformativi nazionali ai quali ha aderito (al momento, Wiley, American Chemical Society, Emerald, IEEE, Royal Society of Chemistry) e a quelli che si aggiungeranno a conclusione delle trattative in corso.

I criteri per l'assegnazione del fondo, di seguito riportati, mirano ad assicurare il rispetto delle linee strategiche di Ateneo:

- possono richiedere il contributo gli autori dell'Università di Messina che siano **primo, ultimo o corresponding authors** dell'articolo da pubblicare;
- i costi di pubblicazione su riviste di Gold Open Access saranno sostenuti interamente dall'Ateneo fino ad esaurimento del fondo APC stanziato annualmente;
- allo scopo di incentivare la produttività scientifica dei giovani ricercatori, **il 60% del fondo APC di Ateneo sarà riservato a coprire le spese di pubblicazione di Gold open access di dottorandi, assegnisti/contrattisti di ricerca e ricercatori**, nel rispetto di un'equilibrata distribuzione tra gli afferenti alle tre macroaree; **l'andamento di utilizzo dei fondi disponibili sarà soggetto a monitoraggio periodico (due verifiche annue) in modo da assicurare periodiche redistribuzioni dei fondi non assegnati.**
- le riviste selezionate per la pubblicazione devono essere indicizzate nella Directory of Open Access Journals (DOAJ) o, se recenti, rispondere comunque ai criteri della DOAJ in modo da evitare il rischio di pubblicazione in "riviste predatorie";

- l'autore, in fase di sottomissione della richiesta, dovrà indicare il proprio ORCID;
- il contributo ricevuto dovrà essere evidenziato negli acknowledgements (es: *"the authors acknowledge support from the University of Messina through the APC initiative"*);
- l'autore richiedente non dovrà di norma disporre di fondi derivanti da bandi competitivi che includano le spese di pubblicazione. Il controllo verrà fatto sugli acknowledgments nell'articolo pubblicato tenendo conto del sostegno di altri finanziatori diversi da UNIME;
- i dati saranno autocertificati da chi richiede il contributo;
- sarà cura degli autori comunicare agli editori che le fatture dovranno essere inviate e intestate all'Università di Messina;
- gli autori saranno tenuti a valorizzare i campi specifici espressamente previsti sull'Archivio IRIS;
- **gli autori potranno usufruire del contributo di Ateneo per un massimo di tre pubblicazioni per anno accademico;**
- le richieste saranno accettate previa verifica della corrispondenza con i criteri qui indicati.

Modalità di richiesta

La richiesta, redatta utilizzando il modulo predisposto <<https://forms.office.com/r/gYXWirYjNV>> andrà inoltrata alla casella di posta apc@unime.it (con destinatari UCT SBA e ADSAQ) dopo la prima fase di revisione dell'articolo, quando l'autore avrà ragionevole certezza che l'articolo sarà pubblicato.

La procedura di sottomissione e di gestione amministrativa delle richieste potrà in seguito subire modifiche grazie all'introduzione, in corso di implementazione da parte di CINECA, di un workflow uniforme per tutti gli Atenei che sarà interamente gestito attraverso la piattaforma IRIS.

Tale procedura consentirà la compilazione e la trasmissione del modulo di richiesta da IRIS agli uffici competenti per la verifica del rispetto dei criteri approvati dagli OO.AA. e la trasmissione del documento gestionale agli uffici contabili per l'emissione dei buoni d'ordine.

La procedura in corso di implementazione intende uniformarsi a quanto disposto dalle Linee Guida CODAU per il monitoraggio omogeneo delle spese di pubblicazione.

Sulla piattaforma IRIS sarà possibile avere una visione completa e aggiornata delle spese sostenute per le pubblicazioni e creare report interni di monitoraggio.